

MEZZANA BIGLI

## Sipcam Oxon più «verde» e prepara lo sbarco in altri quattro Paesi

Annunciata l'apertura di nuove sedi in Russia, Thailandia, Cile e Paraguay. La presidente: «C'è l'esigenza di sviluppare prodotti sempre più sostenibili»

Luca Simeone / MEZZANA BIGLI

In tempi di grande incertezza sul futuro dell'economia, c'è chi guarda avanti e pensa in grande. È il caso della Sipcam Oxon, azienda che produce agrofarmaci e che ha il suo stabilimento principale a Mezzana Bigli (190 tra dipendenti e collaboratori), mentre gli altri due sono nel Lodigiano e la sede amministrativa a Pero.

La multinazionale italiana 12ª a livello mondiale (458 milioni di fatturato nel 2019, 1.000 dipendenti di cui oltre 400 in Italia) ha annunciato l'apertura di nuove sedi commerciali in Cile e Paraguay (in Sudamerica è già presente in Brasile e Argentina), Russia e Thailandia nel secondo semestre dell'anno. Una politica espansiva per reggere il confronto con colossi mondiali come Bayer-Monsanto, Corteva (che ha inglobato DuPont e Dow), Syngenta, Basf e Upl, che si spartiscono il 70% del mercato. Sipcom Oxon, che durante l'emergenza sanitaria ha continuato l'attività, a

pieno regime, si propone di crescere puntando anche su prodotti più sostenibili.

### PRODOTTI PIÙ NATURALI

«Ancor più dopo la crisi determinata da Covid-19 – dice la presidente Nadia Gagliardini – saranno richieste maggiori attenzioni al comparto agricolo. L'agricoltura dovrà sempre più provvedere a produrre cibo in quantità sufficiente per tutti nel rispetto dei parametri qualitativi imposti dal mercato; per questo ci sarà sempre più l'esigenza di sviluppare prodotti sempre più sostenibili, che saranno meno numerosi a causa di restrizio-

ni normative, in particolare in Europa».

«Secondo le nostre previsioni – aggiunge l'amministratore delegato Giovanni Affabaci – sarà una maggiore richiesta di prodotti più "naturali" e sarà anche necessario informare meglio i consumatori. I prodotti agrofarmaci biologici richiederanno comunque importanti investimenti, al contrario dei prodotti biostimolanti per i quali la legislazione al momento richiede meno studi tossicologici ed ecotossicologici, mentre continuerà a crescere l'innovazione per aiutare l'agricoltore a mantenere redditività».

Le strategie di Sipcam tengono conto anche dei nuovi scenari attesi: «Una politica ambientale della Cina sempre più restrittiva, l'instabilità politica, economica e finanziaria dei paesi dell'America latina e l'apertura del mercato giapponese», dice Affabaci. Di fronte ai cambiamenti «la mission è affermarci tra i primi 15 attori globali nello sviluppo, produzione e commercializzazione di agrotecnologie». —

